

Capitolo 163. Spesa per la costruzione e l'impianto in Roma della nuova Zecca di Stato, lire 800,000.

Capitolo 163-bis. Spesa occorrente per i lavori di riordinamento della sede del Senato del Regno (Legge 24 dicembre 1908, n. 733 (*Spesa ripartita*) (Seconda rata), lire 130,000.

Categoria III. *Movimento di capitali. — Estinzione di debiti.* — Capitolo 164. Spesa derivante dall'articolo 3 della Convenzione 17 novembre 1875, modificato coll'articolo 1° dell'altra Convenzione 25 febbraio 1876, approvata colla legge 29 giugno 1876, n. 3181, pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia — Ammortamento, lire 8,474,700.

Capitolo 165. Debiti redimibili iscritti nel Gran Libro — Ammortamento (*Spesa obbligatoria*), lire 2,317,050.

Capitolo 166. Debiti redimibili non iscritti nel Gran Libro — Ammortamento (*Spesa obbligatoria*), lire 2,674,780.

Capitolo 167. Obbligazioni 5 per cento per le spese di costruzione delle strade ferrate del Tirreno — Ammortamento (*Spesa obbligatoria*), lire 1,890,000.

Capitolo 168. Obbligazioni ferroviarie 3 per cento per le costruzioni ferroviarie e per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali — Legge 27 aprile 1885, n. 3048 — Ammortamento, lire 4,200,000.

Capitolo 169. Obbligazioni 5 per cento sui beni ecclesiastici ricevute in pagamento di prezzo di beni (Legge 11 agosto 1870, n. 5784 e regio decreto 14 stesso mese, n. 5794) — Ammortamento (*Spesa obbligatoria*), lire 20 000.

Capitolo 170. Titoli speciali di rendita 5 per cento per il risanamento della città di Napoli (articoli 3 e 5 della legge 15 gennaio 1885) — Ammortamento (*Spesa obbligatoria*), lire 171,500.

Capitolo 171. Obbligazioni per lavori edilizi di Roma e per l'anticipazione di lire 12,000,000 del concorso governativo — Leggi 20 luglio 1890, n. 6980 e 28 giugno 1892, numero 299 — Ammortamento (*Spesa obbligatoria*), lire 55,000.

Capitolo 172. Rimborsi di capitali dovuti dal Tesoro dello Stato (*Spesa obbligatoria*), lire 50,000.

Capitolo 173. Annualità spettante alla Cassa dei depositi e prestiti a forma dell'articolo 3 dell'allegato M, approvata coll'articolo 13 della legge 22 luglio 1894, n. 339 — Ammortamento (Tredicesima annualità), lire 1,143,860.

Capitolo 174. Quota d'ammortamento dei buoni del Tesoro a lunga scadenza (Legge 7 luglio 1901, n. 323, lire 1,385,000.

Capitolo 175. Restituzione alla Cassa depositi e prestiti delle anticipazioni in conto della somma di lire 25 milioni autorizzata colla legge 28 dicembre 1902, n. 547 per l'esecuzione anticipata di lavori stradali, portuali, idraulici e di bonifica approvati da leggi dello Stato (Quarta rata), lire 293,500.

Capitolo 176. Certificati ferroviari di credito 3.65 per cento netto emessi ai termini della legge 25 giugno 1905, n. 261 — Ammortamento al 1° gennaio e 1° luglio 1909), (*Spesa obbligatoria*), lire 4,491,270.

Capitolo 177. Certificati ferroviari di credito 3.50 per cento netto emessi ai termini della legge 25 giugno 1905, n. 261 e 23 dicembre 1906, n. 638 (Ammortamento al 1° gennaio ed al 1° luglio 1909 (*Spesa obbligatoria*), lire 5,958,290.

Capitolo 178. Mutui fatti dalla Cassa dei depositi e prestiti al Tesoro dello Stato giusta l'articolo 9 della legge 22 aprile 1905, n. 137 — Ammortamento al 1° gennaio 1909, (*Spesa obbligatoria*), lire 992,680.74.

*Anticipazioni all'azienda delle ferrovie dello Stato.* — Capitolo 179. Somma da provvedersi all'Amministrazione delle ferrovie di Stato per lavori e provviste di materiale rotabile per sopperire alle deficienze al 1° luglio 1905 e far fronte all'aumento del traffico, lire 130,000,000.

ABIGNENTE, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ABIGNENTE, *relatore*. L'onorevole ministro del tesoro con i chiarimenti, dati intorno alla situazione finanziaria, ha reso un servizio al paese in questo momento, ed ha soddisfatto i voti della Giunta generale del bilancio, imperocchè dopo le ultime determinazioni in relazione alle maggiori spese, deliberate dal Governo, e, quel che più monta, deliberate prima dal paese nelle ultime elezioni, valeva la pena di chiarire quali sarebbero stati gli effetti finanziari sul bilancio dello Stato, in relazione a queste spese.

E le dichiarazioni dell'onorevole ministro del tesoro sono state del tutto tranquillanti; del che, a nome della Giunta generale del bilancio, lo ringrazio.

Ma si è da taluno ripetuta una questione, fuori di qui, non nei precisi termini tecnici nei quali andava sollevata. Fu già sollevata qui dentro, e proprio da me, la questione intorno alle somme che annualmente